

LE REAZIONI LE OPPOSIZIONI SI SCHIERANO CON GLI OPERATORI ECONOMICI

«Pisa bistratta gli ambulanti Una vergogna tutti questi ritardi»

«UN SOPRUSO nei confronti degli ambulanti, è chiaro che il cantiere e il pericolo crollo della facciata del museo delle Sinopie sono solamente una scusa. Sia a livello nazionale che comunale, e Pisa lo dimostra, non c'è attenzione per gli ambulanti». La condanna arriva dal parlamentare grillino **Ivan Della Valle**, anche lui ieri in piazza dei Miracoli, a fianco della consigliera regionale **Irene Galletti** e alla consigliera comunale **Valeria Antoni**.

LE CRITICHE

«Uno stratagemma usato solo per far andare via i venditori»

Della Valle ha fatto rotta su Pisa dopo aver partecipato ad alcune iniziative per promuovere la proposta di legge che prevede lo stralcio dalla direttiva Bolkestein della 'voce' ambulanti. Parallelamente Irene Galletti sta lavorando ad una interrogazione in consiglio regionale sull'istituzione del tavolo per il decoro («che di fatto blocca ogni trattativa») – oltre a una mozione in conferenza stato/regioni a sostegno della microimpresa in Toscana e quindi anche degli ambulanti – mentre Valeria Antoni rilancia al Comune la proposta di allestimento di strutture mobili, un mercato che sia veramente ambulante in



CINQUE STELLE
Il deputato **Ivan Della Valle**, con la consigliera regionale **Irene Galletti**

piazza dei Miracoli, con vendita però di prodotti locali. Presenti anche i consiglieri di Noi Adesso Pisa **Diego Petrucci** e **Maurizio Nerini** – avrebbe potuto andare in scena anche due anni fa. I bancarellai hanno fatto bene a riappropriarsi, anche se solo per qualche ora, delle loro postazioni. Postazioni che, va detto, quotidianamente sono occupate dai venditori abusivi...». «Finalmente la piazza torna a chi ha veramente diritto di esserci. Il cantiere delle Sinopie non è altro che uno stratagemma per sfrattare dal Duomo gli ambulanti: non solo è perennemente deserto ma ha usufruito di deroghe su deroghe solo grazie ad un emendamento al regolamento del suolo pubblico approvato ad hoc in consiglio comunale.

Normetta che prevede che il canone non debba essere corrisposto in caso di opere di messa in sicurezza e che ha di fatto permesso che il cantiere durasse così a lungo. Senza questo ulteriore espediente il cantiere non si sarebbe certo trascinato per tre anni...».

Duro anche il consigliere **Raffaele Latrofa** (Pisa nel cuore): «I teli apposti sulla facciata del museo servono solo a nascondere una vergogna: sono ingegnere, so di cosa parlo. In questo cantiere – in cui gli operai sono presenti assai raramente – tutto si fa tranne che un restauro di un muro pericolante. Non solo: la porzione di cantiere delimitata dalle transenne è spropositata, chiaramente pensata solo per far andare via le bancarelle dalla piazza».

F.B.

LE «SPINE» DEL PALAZZO
Bancarellai di... nuovo in Piazza Tavolini e merce davanti al cantiere
L'Angelo...
PELLETERIA
Martiny
Promozione 20%
su
tutti i prodotti
in vetrina
e online
Gabbiani
Gabbiani